



RICOGNIZIONE DEI BENI STRUMENTALI E DEL PERSONALE E CONSULTAZIONE DEI SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSE

**ai sensi della Misura 4 dell'Allegato A alla delibera ART n.154/2019 nell'ambito della
procedura per la scelta del gestore del trasporto pubblico locale ferroviario di competenza
della Provincia Autonoma di Bolzano**

Indice generale

La procedura di ricognizione dei beni strumentali e del personale e di consultazione degli stakeholder.....	1
La consultazione sulle Condizioni Minime di Qualità e sul Piano di accesso al dato	2
Norme applicabili	2
La procedura di ricognizione svolta dalla PAB	3
Documenti da visionare ai fini della presente procedura	6
Modalità di consultazione dei portatori di interesse.....	6
Quesiti.....	7

La procedura di ricognizione dei beni strumentali e del personale e di consultazione degli stakeholder

La presente procedura costituisce uno degli atti obbligatori propedeutici allo svolgimento delle gare d'appalto per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici o ferroviari, in conformità alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con particolare riguardo alla Delibera 154/2019.

Per consentire la disputa della gara garantendo a tutti i partecipanti il rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione (art. 5, comma 3 del Regolamento CE n. 1370/2007, come modificato dal regolamento UE n. 2338/2016) è necessario che l'Ente Affidante (EA) individui i beni strumentali utilizzati dai gestori attuali e verifichi per ciascuno di essi se sussistano le condizioni indicate dalla Delibera 154/2019, ovvero:

- condivisibilità,
- non sostituibilità,
- non duplicabilità a costi socialmente sostenibili,
- dominanza.

Ne consegue la loro classificazione in:

- beni essenziali, che presentano tutte le condizioni sopra evidenziate, indipendentemente dalla presenza di finanziamenti pubblici. Questi beni sono tali da costituire barriere all'ingresso nel mercato o monopoli naturali in grado di limitare la concorrenza rendendo impossibile o eccessivamente onerosa la partecipazione alla gara di imprese diverse da quelle che attualmente ne hanno la disponibilità;
- beni indispensabili, che presentano le condizioni di non condivisibilità e di non sostituibilità e non duplicabilità a costi socialmente sostenibili. Qualora questi beni non fossero trasferiti a un'eventuale diversa impresa subentrante, ciò costituirebbe un eccessivo onere finanziario aggiuntivo a carico della stazione appaltante che dovrà coprire con le risorse del Piano Economico Finanziario Simulato a base di gara (PEFS) i costi della loro sostituzione.

I beni destinatari di finanziamenti pubblici rientrano nelle fattispecie di cui ai punti precedenti e in genere sono vincolati all'uso per il trasporto pubblico secondo le disposizioni delle leggi provinciali o le pattuizioni contenute



nei contratti di servizio.

L'EA deve fornire garanzie sulla piena disponibilità dei beni che soddisfano le condizioni richiamate in sintesi ai punti precedenti e deve assicurare la possibilità di subentro di un affidatario, eventualmente diverso dall'attuale utilizzatore. Le condizioni economiche a cui avviene il trasferimento devono essere predefinite, secondo le prescrizioni di legge, e rese note ai concorrenti nell'ambito dei documenti di gara.

Qualora l'EA individui beni di natura commerciale, strumentali all'effettuazione del servizio (quindi, non essenziali né indispensabili), stabilisce un congruo termine intercorrente tra la data di aggiudicazione del servizio e quella di avvio dello stesso, al fine di consentire, ove necessario, l'acquisizione in disponibilità da parte dell'Impresa Aggiudicataria (IA) di tali beni.

È necessario, secondo quanto disposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), che la stazione appaltante consulti i soggetti portatori di interesse sull'individuazione dei beni essenziali e indispensabili prima della pubblicazione della documentazione di gara. Tra i soggetti portatori di interesse devono rientrare almeno i gestori uscenti e altri potenziali concorrenti, i viaggiatori e/o le loro associazioni, i fornitori di materiale rotabile e le altre imprese titolari di beni essenziali/indispensabili, anche aventi caratteristiche analoghe.

Per quanto riguarda il personale, l'EA deve individuare il personale da trasferire all'IA previa consultazione dei gestori uscenti (GU) e delle organizzazioni sindacali territorialmente competenti firmatarie del contratto collettivo nazionale di settore interessato.

La Provincia Autonoma di Bolzano (PAB) ha pubblicato sulla GUUE in data 8 novembre 2022 l'avviso di preinformazione relativo all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario di competenza della Provincia Autonoma di Bolzano per il periodo 2025 – 2034. Successivamente ha svolto la ricognizione per l'individuazione dei beni strumentali e del personale addetto al servizio.

La consultazione sulle Condizioni Minime di Qualità e sul Piano di accesso al dato

Avvalendosi della facoltà prevista dal comma 6 della Misura 4 dell'Allegato A alla delibera ART n.154/2019, la Provincia Autonoma di Bolzano (PAB) estende la presente consultazione degli stakeholder comprendendovi anche le Condizioni Minime di Qualità (CMQ) di cui alla delibera ART n.16/2018 e il Piano di accesso al dato che in tale delibera è definito al comma 8 della Misura 3.

Entrambi i documenti costituiscono parte degli Obblighi di Servizio Pubblico (OSP) della procedura di affidamento della gestione del servizio ferroviario di competenza della PAB e faranno parte della documentazione di gara su cui i concorrenti formuleranno le proprie offerte, anche migliorative rispetto ai livelli minimi indicati nei documenti sottoposti a consultazione.

Le CMQ sono state definite dall'EA nel rispetto delle prescrizioni minime date dalla regolazione dell'ART, con alcune integrazioni che sono state ritenute opportune per meglio rispondere alle specificità del servizio oggetto di gara.

Norme applicabili

La presente procedura di consultazione dei portatori di interesse rientra nel quadro normativo specificamente dettato per i servizi di trasporto pubblico locale formato dal Regolamento CE n.1370/2007, come modificato dal regolamento UE n. 2338/2016, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 e, nel caso della Provincia Autonoma di Bolzano, dalla legge provinciale 23.11.2015, n.15, come successivamente modificata.

Al quadro normativo europeo, nazionale e provinciale si aggiungono le regolazioni deliberate in materia dall'ART nell'esercizio delle funzioni ad essa attribuite dal D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011 e s.m.i.

Nello specifico, la delibera n.154/2019 contiene l'Allegato A "Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia" e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in-house o da società con prevalente partecipazione pubblica" e prescrive, nella Misura 4, commi da 5 a 7, che:

- "l'individuazione dei beni essenziali e indispensabili da parte dell'EA, e delle successive modalità di messa a disposizione, tiene conto degli esiti dell'apposita consultazione dei soggetti portatori di interesse"; tale consultazione è "da concludersi entro sessanta giorni e, comunque, in tempo utile per la pubblicazione della documentazione che disciplina la procedura di affidamento, finalizzata almeno



a:

- a) l'identificazione dei beni essenziali/indispensabili messi a disposizione dal GU o da altri proprietari, anche aventi caratteristiche analoghe, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;
- b) la ricognizione delle caratteristiche tecnico-funzionali dei predetti beni, delle condizioni economiche e contrattuali di subentro dell'IA o di qualsivoglia altro aspetto relativo alla disciplina dei beni strumentali;
- c) la definizione delle condizioni di qualità del servizio, incluse le relative certificazioni;
- d) la specificazione di (eventuali) requisiti di partecipazione degli operatori, in caso di procedura di gara;
- e) l'individuazione del personale preposto all'erogazione del servizio.

Resta ferma la facoltà dell'EA di estendere l'oggetto della consultazione a ulteriori elementi della procedura di affidamento e/o caratteristiche dei servizi interessati."

- "L'EA, nell'ambito della consultazione, definisce il "Piano di accesso al dato" specificando le modalità di accesso da parte di terzi ai dati, alle informazioni e ai documenti."

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali, la Misura 4 prevede che:

- "l'EA pubblica in forma anonima, sul proprio sito istituzionale, le osservazioni pervenute nell'ambito della procedura di consultazione, eventualmente epurate delle parti contenenti dati e informazioni commercialmente sensibili, nel caso il partecipante abbia avanzato richiesta di riservatezza";
- "la predetta procedura di consultazione non deve falsare la concorrenza e non deve comportare una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza (...);
- "nell'ambito della Relazione di Affidamento, l'EA descrive gli esiti della predetta procedura di consultazione".

Relativamente alle CMQ, la delibera n.16/2018 contiene l'Allegato A "Schema di atto di regolazione recante "Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico (...)", in cui prescrive che:

- "per tutte le modalità di affidamento dei servizi ammesse dall'ordinamento, ulteriori indicatori di qualità e relativi livelli minimi, laddove presenti, integrano le CMQ; essi sono fissati dagli EA di norma con il concorso dei diversi stakeholder, attraverso apposite procedure di consultazione pubblica che precedono la pubblicazione del bando di gara, l'invio della lettera di invito (...) o, in caso di affidamento diretto o in house, la stipula del CdS. Le osservazioni raccolte durante tale fase di consultazione e, in generale, gli esiti della stessa, sono tenuti in considerazione ai fini della scelta degli indicatori e dei livelli di qualità nei CdS, in relazione alle diverse modalità di affidamento utilizzate (...)" (Misura 1, comma 5);
- Il livello di gravità della non conformità "è individuato in base al giudizio d'importanza e agli esiti delle indagini sulla qualità percepita e sulla domanda di utenti e non utenti, alla Consultazione degli stakeholder e in rapporto all'impatto atteso, anche sul piano della estensione temporale, in ordine al soddisfacimento delle CMQ contrattuali e alle specifiche modalità realizzative;" (Misura 4, comma 5, lettera e).

La procedura di ricognizione svolta dalla PAB

La consultazione dei portatori di interesse è stata preceduta dalla ricognizione dei beni strumentali attualmente utilizzati per l'effettuazione del servizio ferroviario di competenza della PAB.

Attualmente la gestione del servizio è affidata alle due imprese ferroviarie Trenitalia S.p.a. e SAD – Trasporto locale S.p.a., ciascuna delle quali ha sottoscritto un contratto di servizio con la PAB. Entrambi i contratti avranno termine il 31.12.2024.

La data di riferimento per la rilevazione della situazione attuale corrisponde all'ultimo esercizio concluso, cioè l'anno 2022. Si ricorda, comunque, che ai fini dell'effettivo trasferimento della disponibilità dei beni all'IA faranno fede gli elenchi che saranno condivisi con i proprietari dopo l'aggiudicazione definitiva.



La ricognizione è avvenuta mediante l'invio alle due imprese in data 27.03.2023 della richiesta di compilazione di tre database:

1. materiale rotabile;
2. personale impiegato;
3. beni immobili e attrezzature per la manutenzione.

Le risposte con i dati sono pervenute il 05.05.2023 e, nel caso di Trenitalia, il 10.05.2023 considerando alcune integrazioni.

I dati ricevuti sono stati successivamente esaminati per accertarne la conformità e completezza. In esito a queste verifiche l'EA ha chiesto integrazioni, ritenendole necessarie.

I dati raccolti sul materiale rotabile e sui beni strumentali risultano sufficienti per procedere alla consultazione degli stakeholder. In questa sede si forniscono altresì alcune informazioni relative al personale attualmente impiegato, ma senza entrare nel merito di aspetti che saranno indagati con maggior precisione in sede di predisposizione dei documenti di gara. Faranno seguito incontri con le organizzazioni sindacali, di modo che sia dato loro modo di presentare osservazioni relativamente alla procedura in corso.

I dati raccolti sono pubblicati sul sito della PAB, nella misura conforme allo scopo, nella sezione Amministrazione Trasparente.

I beni strumentali rilevati nella ricognizione sono:

1. materiale rotabile ferroviario di proprietà e in locazione;
2. locali ad uso ufficio;
3. locali in locazione dai Gestori delle Infrastrutture (GI) ad uso commerciale (biglietterie);
4. locali per il personale in locazione dai GI (Gestori Infrastrutture);
5. immobili e aree scoperte destinate alla manutenzione, pulizia e sosta del materiale rotabile, in parte di proprietà e in parte in locazione o comodato d'uso;
6. impianti inscindibili dalle officine, sia di proprietà dei GU, sia resi disponibili dai locatori/comodanti;
7. beni mobili (attrezzature per la manutenzione), sia di proprietà dei GU, sia resi disponibili dai locatori/comodanti.

Per quanto riguarda i sistemi di vendita, trattandosi di affidamento di tipo "gross cost", gli eventuali beni strumentali non sono stati oggetto di ricognizione. Lo stesso vale per le apparecchiature di bordo per il monitoraggio della flotta e le informazioni che saranno rese disponibili all'IA assieme ai rotabili.

Per ciascuna categoria di beni sono stati individuati i seguenti proprietari (comprese le società strumentali degli Enti Locali) che mettono a disposizione i beni:

1. materiale rotabile: STA S.p.a., Trenitalia S.p.a., Trentino Trasporti S.p.a., ÖBB A.G.;
2. immobili tecnici e attrezzature per la manutenzione: STA S.p.a., Trenitalia S.p.a., RFI S.p.a., SAD S.p.a.;
3. immobili commerciali: RFI S.p.a.

I dati acquisiti comprendono gli elementi elencati nella Tabella 3 - Informazioni da fornire nel disciplinare di gara e Data Room dell'Annesso 6 alla delibera ART n. 154/2019, che costituiscono il set minimo informativo che l'EA deve mettere a disposizione dei partecipanti alla gara.

Di seguito, si indica la tipologia dei dati acquisiti per ogni categoria di beni. Tuttavia, si precisa che ai fini della presente consultazione solo una parte delle informazioni richieste è messo effettivamente nella disponibilità dei partecipanti. Per la precisione, si trasmettono le informazioni idonee a incidere sulla qualificazione dei beni e degli istituti giuridici da applicare, in modo da consentire a chi volesse partecipare di formulare osservazioni fondate e puntuali. Le informazioni in questione sono contenute negli allegati A, B e C.

Le informazioni complete saranno fornite in sede di gara (qui di seguito si fornisce la mera tipologia delle informazioni che verrà messa a disposizione in sede di gara in via integrale).



1. Materiale rotabile:

- a) identificativo (codice Rin / Evr)
- b) tipo
- c) nome convenzionale
- d) numero di casse
- e) immissione in servizio
- f) circolabilità reti
- g) sistemi di trazione
- h) sistemi di segnalamento
- i) numero di posti a sedere
- j) accessibilità persone a ridotta mobilità
- k) posti bici
- l) posti per sci
- m) impianto informativo di bordo
- n) impianto video-sorveglianza
- o) conta-passeggeri
- p) km di servizio totali 2022 (anche su altri contratti di servizio)
- q) km di servizio PAB 2022 (solo su contratto di servizio con PAB)
- r) km complessivamente percorsi fino al 31.12.2022
- s) titolo di possesso
- t) vincolo d'uso
- u) canone anno 2022 (in caso di locazione)
- v) canone IFR 16 al 31.12.2022 (in caso di locazione o leasing e applicazione del principio contabile IFR16 o equivalente per la valorizzazione degli asset, con indicazione del valore ammortizzabile al 31.12.2022)
- w) prezzo d'acquisto (in caso di proprietà)
- x) finanziamento PAB acquisto (in caso di proprietà)
- y) valore ammortizzabile al 31.12.2022 (in caso di proprietà)
- z) incrementi (descrizione)
- aa) incrementi (euro)
- bb) finanziamento PAB incrementi
- cc) durata ammortamento (in caso di proprietà)
- dd) valore residuo al 31.12.2022 (in caso di proprietà)
- ee) finanziamento PAB residuo al 31.12.2022 (in caso di proprietà)
- ff) ammortamento (in caso di proprietà)
- gg) manutenzione I° livello: modalità di effettuazione (eventuale esternalizzazione) e condizioni
- hh) manutenzione II° livello: modalità di effettuazione ed attribuzione dei costi
- ii) manutenzione II° livello: attestazione di esecuzione degli interventi programmati
- jj) titolo di trasferimento (in caso di disponibilità alla messa a disposizione all'IA)
- kk) canone di locazione richiesto (in caso di disponibilità alla messa a disposizione all'IA)

2. Beni immobili e attrezzature per la manutenzione:

- a) nome identificativo
- b) attività svolte nell'impianto
- c) linee servite
- d) Comune dove è situato il bene
- e) indirizzo
- f) uso esclusivo o condiviso con altre imprese ferroviarie (o servizi OSP sotto altri contratti)
- g) superficie coperta totale
- h) superficie scoperta totale
- i) superficie coperta utilizzata esclusivamente
- j) superficie scoperta utilizzata esclusivamente
- k) messa a norma (sì / no / dettagli)
- l) proprietario
- m) titolo di fruizione
- n) controparte (soggetto con cui è stipulato il contratto di messa a disposizione dell'immobile)
- o) onere annuo (canone annuo di locazione o altra spesa annua pagata per l'uso del bene)
- p) manutenzione (soggetto che se ne fa carico e spesa)



- q) scadenza (dell'atto in base al quale è utilizzato l'immobile)
 - r) clausola risolutiva (presenza / assenza) al termine del vigente contratto di servizio
 - s) clausola di proroga (presenza / assenza) alla scadenza del titolo di fruizione
 - t) impianti specifici inscindibili di proprietà presenti e utilizzati
 - u) impianti specifici inscindibili non di proprietà presenti e utilizzati
 - v) attrezzature di proprietà presenti e utilizzate
 - w) attrezzature non di proprietà presenti e utilizzate
 - x) riferimenti cofinanziamento (in caso di cofinanziamento)
 - y) % cofinanziamento (in caso di cofinanziamento)
 - z) titolo di trasferimento (in caso di disponibilità alla messa a disposizione all'IA)
 - aa) corrispettivo richiesto (in caso di disponibilità alla messa a disposizione all'IA); in caso di affitto indicare il valore annuo.
3. Personale impiegato:
- a) numero di matricola (o altro progressivo a garanzia dell'anonimato)
 - b) data di nascita
 - c) data di assunzione
 - d) anzianità contributiva
 - e) data presunta di pensionamento (se disponibile)
 - f) unità organizzativa
 - g) sede di lavoro
 - h) eventuale area o luogo a cui è vincolato l'impiego
 - i) categoria di attività
 - j) figura professionale / qualifica
 - k) livello professionale / area professionale
 - l) parametro
 - m) abilitazioni
 - n) idoneità alla mansione
 - o) tipo di contratto
 - p) tempo pieno / parziale
 - q) scadenza (se precedente al 01.01.2025)
 - r) regimi particolari
 - s) importo complessivo del TFR
 - t) TFR trasferibile
 - u) costo annuo al 31.12.2022 (senza quota bilinguismo)
 - di cui quota relativa CCNL
 - di cui quota contratto integrativo e/o contratto aziendale
 - di cui oneri sociali
 - di cui per rateo annuo accantonamento TFR
 - di cui per oneri accessori
 - di cui per competenze non ripetitive
 - v) totale indennità bilinguismo
 - w) ore/anno di servizio effettivo
 - x) % servizi contratto con la PAB (percentuale delle ore di servizio effettuata su servizi oggetto del vigente contratto di servizio stipulato con la PAB)

Documenti da visionare ai fini della presente procedura

- All. A: elenco beni immobili
- All. B: elenco materiale rotabile
- All. C: nota metodologica sul personale
- All. D: condizioni minime di qualità, piano d'intervento e sistema incentivante
- All. E: piano di accesso al dato

Modalità di consultazione dei portatori di interesse

La procedura di consultazione, per garantire l'opportuna tracciabilità, avverrà in forma scritta mediante l'invio di contributi e osservazioni. Sono coinvolti, in primo luogo, i soggetti esplicitamente richiamati in questo documento e in secondo luogo, gli altri portatori di interesse che lo ritengano opportuno.



In ogni caso la Provincia si riserva di convocare le parti sindacali in appositi incontri in cui verrà data loro la possibilità di esprimere osservazioni anche in forma orale. Le fasi procedurali sono le seguenti:

1. la Provincia pubblica l'avviso di avvio della consultazione sul proprio sito internet ([Trasparenza | Mobilità | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#)), nonché sul sito provinciale degli appalti pubblici: www.bandi-altoadige.it, sezione “bandi e avvisi speciali”;
2. i gestori attuali dei servizi, altri gestori interessati, i gestori delle infrastrutture ferroviarie RFI e STA, gli eventuali altri proprietari dei beni, il Centro Tutela Consumatori Utenti e le associazioni maggiormente rappresentative delle categorie di portatori di interesse elencate al comma 7 della Misura 4 dell'Allegato A alla deliberazione ART n. 154/2019 sono avvisati dell'avvio della consultazione direttamente con PEC;
3. tutti i portatori di interesse possono inoltre inviare proprie osservazioni e contributi, sempre entro il termine di conclusione della procedura. Non sono ammessi contributi e osservazioni in forma anonima;
4. le risposte, le osservazioni ed i contributi devono essere inviati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: mobilitaet.mobilita@pec.prov.bz.it con oggetto “consultazioni gara ferro”;
5. il termine per l'invio delle risposte, osservazioni e contributi è di 20 giorni dalla pubblicazione della consultazione;
6. in esito alle valutazioni tecniche conseguenti alla consultazione e alle eventuali nuove informazioni e dati acquisiti, la Provincia decreterà la classificazione dei beni strumentali attualmente utilizzati per il servizio di trasporto ferroviario, da cui discenderanno gli obblighi previsti in riguardo al trasferimento obbligatorio dei beni indispensabili e alla messa a disposizione su base volontaria di quelli commerciali;
7. nel provvedimento di classificazione verrà dato conto, in forma anonima, dei contributi ricevuti durante la procedura di consultazione fornendo, ove opportuno, chiarimenti e controdeduzioni;
8. il provvedimento di classificazione sarà anche allegato alla Relazione di Affidamento ai sensi della delibera ART n. 154/2019.

Quesiti

Quesiti per i portatori di interesse

Quesiti per i proprietari dei beni immobili

Tutti i proprietari: confermare che i dati contenuti in questo documento rappresentano la situazione attuale ed eventualmente fornire correzioni, integrazioni o aggiornamenti.

Proprietari dei beni indispensabili elencati nell'allegato A (con particolare riferimento a Trenitalia e alla rimessa centrale di Bolzano):

- comunicare l'eventuale volontà di mettere a disposizione i beni mediante cessione o locazione;
- indicare il valore di mercato degli immobili (secondo i principi stabiliti dalla misura 9, co. 2, par. 3 e 4, Delibera ART 154/2019) e dei canoni per la loro locazione, oppure integrare, se necessario, quanto già trasmesso alla stazione appaltante.

Proprietari dei beni commerciali elencati nell'allegato A: comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di rendere disponibili i beni all'aggiudicatario della gara, nonché la forma di messa a disposizione e i relativi costi.

Quesiti per i proprietari dei rotabili

Confermare che i dati contenuti in questo Allegato rappresentano la situazione attuale ed eventualmente fornire correzioni, integrazioni o aggiornamenti.

Comunicare l'eventuale propria preferenza per la locazione o la vendita dei beni indispensabili.

Comunicare l'eventuale disponibilità a mettere a disposizione dell'eventuale impresa subentrante i propri beni cd. “commerciali”, indicando modalità e costo.

**Quesiti per i proprietari di altri beni**

Confermare che i dati contenuti in questo Allegato rappresentano la situazione attuale ed eventualmente fornire correzioni, integrazioni o aggiornamenti.

Comunicare alla stazione appaltante le condizioni d'uso, anche economiche, dei beni essenziali di proprietà specificando, in particolare, le attività manutentive ed i costi di gestione che saranno a carico del gestore del servizio di TPL che risulterà aggiudicatario della gara.

Quesito generale per tutti i soggetti portatori di interesse

Inviare, se lo si ritiene opportuno, in relazione agli interessi rappresentati, osservazioni motivate sulla procedura d'individuazione e di classificazione dei beni essenziali o indispensabili da trasferire all'impresa che si aggiudicherà la gara

Saranno prese in considerazione solo le osservazioni pertinenti alla categoria di interessi rappresentata dal soggetto proponente.

Nota metodologica: poiché la stazione appaltante ha già provveduto a chiedere ai gestori uscenti un elevato numero di informazioni opportune, qualora i gestori uscenti intendano confermare quanto già dichiarato, è sufficiente fare riferimento alle informazioni già rese, onde evitare inutili ripetizioni. Ovviamente, ciò non vale se nel frattempo i gestori attuali hanno maturato un diverso convincimento.

Quesiti sulle CMQ ed il Piano di accesso al dato

Inviare, in relazione agli interessi rappresentati, osservazioni motivate sulla procedura d'individuazione delle CMQ, sul trattamento delle CMQ e sulle modalità di accesso ai dati.

Saranno prese in considerazione solo le osservazioni pertinenti alla categoria di interessi rappresentata dal soggetto proponente.

Il Direttore di Dipartimento e RUP

Martin Vallazza

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)